

Direzione: AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10307 del 28/07/2021

Proposta n. 29404 del 28/07/2021

Oggetto:

L.R. 13/2007 e s.m. - DGR 372 del 18/06/2021. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle Imprese del Lazio - Secondo semestre anno 2021.

Proponente:

Estensore VALERI VITTORIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento MANZIONE CRISTINA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale R. OTTAVIANI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: L.R. 13/2007 e s.m. – DGR 372 del 18/06/2021. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle Imprese del Lazio - Secondo semestre anno 2021.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, relativa a “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con l'art 12 della L.R. n.13/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 11 della L.R. n. 3/2010, ha istituito l'Agenzia Regionale del Turismo;

VISTO il Regolamento regionale 16 giugno 2011, n. 5, successivamente modificato dai Regolamenti regionali n. 15 del 9 settembre 2013 e n. 21 del 28 novembre 2018, che disciplina l'organizzazione dell'Agenzia Regionale del Turismo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 07/05/2018, relativa al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 4 giugno 2020 è stato approvato il *Piano turistico triennale 2020-2022 della Regione Lazio*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 18/06/2021 con la quale in attuazione al *Piano turistico triennale 2020-2022 della Regione Lazio*, è stato adottato il Piano annuale 2021, contenente, tra l'altro, il calendario delle iniziative e delle manifestazioni nazionali ed internazionali, di particolare rilevanza per la promozione turistica, che si svolgeranno nel secondo semestre 2021;

PRESO ATTO che per la partecipazione della Regione Lazio agli eventi, così come stabilito dal citato Piano annuale 2021, si dovrà necessariamente tenere conto delle limitazioni imposte dall'emergenza Covid e del possibile cambiamento (se non annullamento) della data di realizzazione delle manifestazioni stesse, nonché verificare la disponibilità finanziaria sui capitoli di bilancio. Saranno possibili ulteriori attività di promozione territoriale attraverso sinergie con le linee di finanziamento previste nell'ambito della internazionalizzazione per lo sviluppo economico;

CONSIDERATO che dal 6 al 9 dicembre è previsto lo svolgimento a Cannes (Francia) della manifestazione denominata "ILTM CANNES", si ritiene opportuno, in coerenza con le azioni previste nei Cluster del Piano triennale del Turismo della Regione Lazio 2020-2022, ed alle motivazioni di cui al punto precedente, inserire, tra le manifestazioni previste dal calendario relativo al secondo semestre 2021, anche il citato evento, e dare così l'opportunità alle imprese turistiche che operano nel Lazio, legate al settore Wellness, al turismo dei viaggi d'affari e vacanze sportive, al congressuale MICE, di partecipare a tale manifestazione considerato l'evento principale per il settore business-to-business per i viaggi di lusso;

CONSIDERATO che con la citata DGR n. 372 del 18/06/2021, si rende necessario garantire la partecipazione della Regione e degli operatori turistici del Lazio alle principali manifestazioni turistiche nazionali ed internazionali;

CONSIDERATO altresì che la partecipazione alle iniziative e manifestazioni previste con la sopra citata deliberazione, consentirà alla Regione Lazio di sostenere la competitività degli operatori turistici laziali, di garantire lo sviluppo dell'attrattività dei singoli territori, di consolidare la presenza del Lazio sui principali mercati - da quello italiano a quello estero - e sviluppare nuove azioni sui mercati emergenti, di incrementare il movimento turistico italiano e straniero verso il Lazio;

TENUTO CONTO che l'Agenzia Regionale del Turismo provvederà alla realizzazione delle attività connesse alla organizzazione per la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica previste nel Calendario relativo al secondo semestre 2021, nonché alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione degli operatori turistici;

RITENUTO opportuno predisporre un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte degli operatori turistici che operano nel Lazio, per iscriversi a partecipare alle iniziative e manifestazioni in Italia ed all'estero inserite nel Calendario relativo al secondo semestre 2021, di cui alla DGR n. 372 del 18/06/2021, e fornire indicazioni alla Regione Lazio, utili per la quantificazione degli spazi da prenotare, nonché per le attività da svolgere, collegate alla partecipazione alle iniziative e manifestazioni in esso previste;

RITENUTO necessario definire, tra l'altro, i seguenti requisiti per la partecipazione degli operatori turistici del Lazio alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica programmate dalla Regione Lazio, che dovranno

essere posseduti sia al momento della presentazione delle richieste di partecipazione, sia al momento della realizzazione degli eventi:

- imprese singole o associate, ovvero le imprese turistiche, così come definite dall'articolo 21 della Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 13 e s.m. - iscritte alla C.C.I.A.A.;
- sede legale e/o operativa nel Lazio;
- consorzio di imprese così come definito dall'art. 2602 del Codice Civile ed iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- svolgimento, dei tour operator e delle agenzie di viaggio, di attività di incoming dell'offerta turistica regionale;

TENUTO CONTO che il sostegno agli operatori turistici quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica promosse dalla Regione Lazio, sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

PRESO ATTO che con nota mail del 16/07/2021, l'Area Aiuti di Stato, Procedure di Infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione della Direzione Regionale Programmazione Economica, a seguito della preliminare verifica sulla corretta applicazione della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, ha trasmesso le osservazioni formulate in relazione alla proposta di Avviso pubblico;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Determinazione.

1. Di approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte degli operatori turistici che operano nel Lazio, per iscriversi a partecipare alle iniziative e manifestazioni in Italia ed all'estero, inserite nel Calendario relativo al secondo semestre 2021, di cui alla DGR n. 372 del 18/06/2021.
2. Di nominare ai sensi dell'art. 76 del Regolamento Regionale del 6.09.2002 n. 1 Responsabile di Procedimento la Dott.ssa Cristina Manzione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e reso disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore
Dott. Roberto OTTAVIANI



Allegato “A”

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Iniziative relative alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle Imprese del Lazio – Secondo semestre Anno 2021.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 18 Giugno 2021

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici che operano nel Lazio – Secondo semestre Anno 2021.

L.R. 06 Agosto 2007, n. 13 “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”.

INDICE

Articolo	1	Oggetto dell'Avviso Pubblico
Articolo	2	Manifestazioni nazionali ed internazionali
Articolo	3	Soggetti beneficiari
Articolo	4	Requisiti richiesti
Articolo	5	Regime "de minimis"
Articolo	6	Termini e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse
Articolo	7	Modalità di accreditamento e criteri di ammissibilità delle richieste
Articolo	8	Procedure ed istruttoria per la partecipazione alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero
Articolo	9	Penali
Articolo	10	Controlli
Articolo	11	Informativa ai sensi del D.Lgs n. 196/2003
Articolo	12	Pubblicazione
Allegato	I	Schema Richiesta di partecipazione
Allegato	I bis	Scheda impresa
Allegato	I ter	Note illustrative rilascio dichiarazione

Articolo 1**Oggetto dell'Avviso Pubblico**

La Regione Lazio, in attuazione del Piano turistico regionale 2020-2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 18 Giugno 2021 è stato adottato il Piano Annuale 2021, con il quale, tra l'altro, è stato individuato il calendario delle iniziative relative alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle Imprese del Lazio – per il secondo semestre anno 2021, la cui partecipazione potrà essere concordata con ENIT, Unioncamere Lazio e Roma Capitale. L'obiettivo è quello di sostenere la competitività delle imprese turistiche al fine di garantire lo sviluppo dell'attrattività dei singoli territori e consolidare la presenza del Lazio sui principali mercati, nazionali ed internazionali.

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, da parte degli operatori turistici operanti nel Lazio, per iscriversi a partecipare alle iniziative per il secondo semestre anno 2021, inserite nel calendario, e fornire indicazioni alla Regione Lazio, utili per la quantificazione degli spazi da prenotare, nonché per le attività da svolgere, collegate alla partecipazione alle iniziative e manifestazioni previste nel calendario del secondo semestre anno 2021.

Con il presente Avviso Pubblico, infatti, gli operatori esprimono il proprio interesse a partecipare alle iniziative e alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, previste nei rispettivi calendari.

La partecipazione alle manifestazioni promozionali costituisce una agevolazione che sarà concessa, agli operatori turistici, nel rispetto dei limiti del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione europea 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla GUUE serie L 352 del 24/12/2013).

Articolo 2**Manifestazioni nazionali ed internazionali**

Le iniziative e le manifestazioni turistiche inserite nel calendario relative al secondo semestre dell'anno 2021, cui la Regione intende partecipare, a sostegno degli operatori turistici del Lazio:

• WORKSHOP CINA	On-line	13 settembre
• WTE - WORLD TOURISM EVENT	Padova	23 – 25 settembre
• BUY LAZIO - UNIONCAMERE	Roma	4 – 7 ottobre
• IFTM TOP RESA	Parigi	5 – 8 ottobre
• TTG INCONTRI	Rimini	13 – 15 ottobre
• IGTM - INTERNATIONAL GOLF TRAVEL MARKET	Cardiff	18 – 21 ottobre
• IMTM – INTERNATIONAL MEDITERRANEAN TOURISM MARKET	Tel Aviv	26 – 27 ottobre
• WORKSHOP TOKYO	On-line	27 ottobre
• WTM – WORLD TRAVEL MARKET	Londra	1 – 3 novembre
• IMEX LAS VEGAS	Las Vegas	9 – 11 novembre
• ITALIAN FILM FESTIVAL	Berlino	10 – 14 novembre
• ACE – ART CITIES EXCHANGE	Roma	18 – 21 novembre
• BMTA - BORSA MEDITERRANEA TURISMO	Paestum /Salerno	25-28 novembre
• ITB CHINA	Shanghai	24 – 26 novembre
• IBTM BARCELLONA	Barcellona	30 novembre – 2 dicembre
• ILM CANNES	Cannes	6-9 dicembre
• WORKSHOP MOSCA	Mosca	14 dicembre

Articolo 3**Soggetti beneficiari**

Possono presentare le istanze di manifestazione di interesse per la partecipazione delle iniziative di cui all'Articolo 2, gli operatori turistici singoli o associati ovvero le imprese turistiche, così come definite dall'Articolo 21 della Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 13 concernente "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche."

Articolo 4**Requisiti richiesti**

I soggetti che intendono presentare le istanze di manifestazione di interesse di cui al presente Avviso pubblico, ai fini dell'accogliibilità delle stesse, devono possedere i seguenti requisiti:

- imprese singole o associate (ovvero le imprese turistiche, così come definite dall'articolo 21 della Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 13 e s.m.) ed essere iscritte alla C.C.I.A.A.;
- avere sede legale e/o operativa nel Lazio;
- consorzio di imprese così come definito dall'art. 2602 del Codice Civile ed essere iscritto alla C.C.I.A.A.;
- i tour operator e le agenzie di viaggio devono svolgere attività di incoming dell'offerta turistica regionale;

Tali requisiti dovranno essere posseduti sia al momento della presentazione delle richieste di partecipazione, sia al momento della realizzazione degli eventi.

I beneficiari non rientrano nei settori di attività esclusi dal campo di applicazione dell'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis".

Articolo 5**Regime "de minimis"**

La partecipazione alle manifestazioni promozionali di iniziativa regionale in Italia e all'estero, da parte di un'impresa, a titolo gratuito o attraverso il corrispettivo di un importo forfettario quale importo massimo concedibile a favore dell'impresa stessa in base al regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla GUUE serie L 352 del 24/12/2013). L'agevolazione concessa corrisponderà al costo di un metro quadro di spazio espositivo, parametrato sulla superficie destinata alle attività degli operatori partecipanti, oppure al costo della tessera di ingresso, a seconda della tipologia della manifestazione.

Articolo 6**Termini e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse**

Le istanze di manifestazione di interesse alle iniziative contenute nel calendario delle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero - per il secondo semestre dell'anno 2021 - compilate e sottoscritte secondo l'Allegato I - **Schema "Manifestazione di interesse"**, allegato al presente Avviso Pubblico, dovranno essere inviate alla Regione Lazio, **entro il 03 settembre 2021** a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: promozioneturistica@regione.lazio.legalmail.it.

Le istanze che perverranno oltre il termine sopra indicato saranno comunque prese in considerazione.

Articolo 7**Modalità di accreditamento e criteri di ammissibilità delle richieste**

Per ogni singola manifestazione turistica cui la Regione intenderà partecipare, l'Agenzia Regionale del Turismo -attraverso una circolare- comunicherà agli operatori che hanno manifestato interesse: le tempistiche operative, le modalità di svolgimento e le modalità di accreditamento, nonché l'importo calcolato quale agevolazione che sarà concessa, agli operatori turistici, nel rispetto dei limiti del regime "de minimis".

L'istruttoria delle richieste di accreditamento sarà effettuata dall'Area Promozione e Commercializzazione dell'Agenzia Regionale del Turismo e, in caso di superamento dei posti

disponibili, la valutazione delle richieste di accreditamento alla singola manifestazione avverrà in modo da garantire un panel di co-espositori sufficientemente rappresentativo del portafoglio prodotti e del territorio regionale.

In tal caso, la valutazione delle richieste di accreditamento alla singola manifestazione terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- presentazione della domanda di accreditamento da parte di operatori che si presentano in forma aggregata;
- attinenza rispetto al prodotto turistico oggetto della singola manifestazione;
- distribuzione sul territorio regionale;
- copertura dei diversi segmenti di offerta;
- ordine di arrivo delle richieste di accreditamento.

Sulla base dei criteri sopra indicati, l'Agenzia Regionale del Turismo provvederà ad inviare agli operatori eventuale conferma di partecipazione alla manifestazione.

Articolo 8

Procedure ed istruttoria per la partecipazione delle imprese turistiche alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero

Entro e non oltre il termine di cinque giorni dal ricevimento della conferma di partecipazione da parte dell'Agenzia, il richiedente dovrà inviare all'Agenzia Regionale del Turismo a mezzo Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: promozioneturistica@regione.lazio.legalmail.it, la seguente documentazione:

- conferma di partecipazione alla manifestazione;
- fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore;
- copia dell'avvenuto pagamento del bonifico effettuato per la compartecipazione all'iniziativa, se previsto.

Nel caso in cui l'operatore turistico intenda rinunciare alla partecipazione allo specifico evento fieristico, ne dovrà dare tempestiva comunicazione, a firma del legale rappresentante, **entro e non oltre il termine di cinque giorni** dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Agenzia Regionale del Turismo, tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: promozioneturistica@regione.lazio.legalmail.it.

Nei casi di mancata o parziale o ritardata trasmissione della documentazione sopra indicata, l'impresa sarà ritenuta rinunciataria alla partecipazione.

I posti che si renderanno disponibili a seguito di rinunce e/o disdette, saranno assegnati ad altri operatori turistici, sulla base dell'ordine d'arrivo delle istanze e della rappresentatività del soggetto richiedente, in riferimento al prodotto turistico.

L'Agenzia Regionale del Turismo comunicherà che l'aiuto è concesso in base al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 "relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L. 352 del 24/12/2013 con esplicito richiamo al rispetto della soglia massima di **1.800.00** euro di aiuto concedibile per impresa unica¹ nell'arco di tre esercizi finanziari.

¹ Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica

Articolo 9**Penali**

La mancata partecipazione alle manifestazioni, per un massimo di due eventi, per le quali i soggetti interessati hanno dato adesione e non ne hanno comunicato disdetta in tempo utile, non consentirà agli stessi la partecipazione alle manifestazioni previste nel successivo calendario delle iniziative per il primo semestre del 2022.

Articolo 10**Controlli**

L'Agenzia Regionale del Turismo procederà con il controllo a campione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti e provvederà, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, a verificare i contributi in "de minimis" ricevuti dalle imprese negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo all'impresa stessa. Conclusa la verifica sugli aiuti ricevuti dalle imprese nel triennio di riferimento, l'Agenzia provvederà a concedere il contributo con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti.".

Articolo 11**Informativa ai sensi del Regolamento Generale dei dati UE 2019/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati**

Ai sensi del Regolamento Generale dei dati UE 2019/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti partecipanti all'Avviso Pubblico nel corso della procedura amministrativa e finalizzato unicamente all'espletamento della procedura stessa, avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento dei dati richiesti è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso delle qualità richieste e, pertanto, la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione regionale per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. In relazione ai suddetti dati, ai soggetti partecipanti all'Avviso Pubblico, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento Generale dei dati UE 2019/679.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio, nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo domiciliato, per la carica, presso la sede di via Parigi,11 – 00185 Roma.

Articolo 12**Pubblicazione**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e reso disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Schema di manifestazione di interesse

REGIONE LAZIO

Agenzia Regionale del Turismo

Area Promozione e commercializzazione

Via Parigi, 11

00185 Roma

Oggetto: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori turistici – secondo semestre dell'anno 2021. Iniziative relative alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali della popolazione e delle Imprese del Lazio - secondo semestre anno 2021 (DGR n 372 del 18 giugno 2021)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. ___ il ___/___/_____

residente a _____ prov. _____

Via/piazza _____ n. _____ In

qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Barrare la casella che interessa

in forma singola

<input type="checkbox"/> Tour Operator	<input type="checkbox"/> Agenzia di viaggi	<input type="checkbox"/> M.I.C.E.	Struttura ricettiva <input type="checkbox"/> Alberghiera <input type="checkbox"/> Extralberghiera <input type="checkbox"/> All'aria aperta <input type="checkbox"/> Alloggi in agriturismo	<input type="checkbox"/> Trasporti/vettori
--	--	-----------------------------------	--	--

DENOMINATA:

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

in forma associata

consorzio di imprese

<input type="checkbox"/> Tour Operator	<input type="checkbox"/> Agenzia di viaggi	<input type="checkbox"/> M.I.C.E.	Struttura ricettiva <input type="checkbox"/> Alberghiera <input type="checkbox"/> Extralberghiera <input type="checkbox"/> All'aria aperta <input type="checkbox"/> Alloggi in agriturismo	<input type="checkbox"/> Trasporti/vettori
--	--	-----------------------------------	--	--

In qualità di impresa capofila dell'associazione/consorzio DENOMINATA/O:

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

Elenco delle altre imprese associate/consorziate:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
- n. _____

fa ISTANZA

ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con Determinazione n. _____ del _____.

A. DATI ANAGRAFICI RELATIVI AL SOGGETTO RICHIEDENTE

A 1. Denominazione giuridica del soggetto (come da statuto)

A2. Partita I.V.A. _____ Codice fiscale _____

A3. Sede legale:

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ fax _____

Sito web _____

Indirizzo di posta elettronica _____

P.E.C. _____

A4. Sede operativa:

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ fax _____

Sito web _____

Indirizzo di posta elettronica _____

P.E.C. _____

A5. Iscritto/a dal _____ al Registro delle Imprese di _____

al numero _____ tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____.

A6. Legale rappresentante

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

A7. Referente/persona da contattare

Cognome _____ Nome _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

B. MANIFESTAZIONE SECONDO SEMESTRE ANNO 2021 CUI SI DESIDERA PARTECIPARE

(*) Barrare la casella che interessa

MANIFESTAZIONE	LOCALITA'	DATA	(*)
WORKSHOP CINA	On-line	13 settembre	
WTE - WORLD TOURISM EVENT	Padova	23 – 25 settembre	
BUY LAZIO - UNIONCAMERE	Roma	4 – 7 ottobre	
IFTM TOP RESA	Parigi	5 – 8 ottobre	
TTG INCONTRI	Rimini	13 – 15 ottobre	
IGTM - INTERNATIONAL GOLF TRAVEL MARKET	Cardiff	18 – 21 ottobre	
IMTM – INTERNATIONAL MEDITERRANEAN TOURISM MARKET	Tel Aviv	26 – 27 ottobre	
WORKSHOP TOKYO	On-line	27 ottobre	
WTM – WORLD TRAVEL MARKET	Londra	1 – 3 novembre	
IMEX LAS VEGAS	Las Vegas	9 – 11 novembre	
ITALIAN FILM FESTIVAL	Berlino	10 – 14 novembre	
ACE – ART CITIES EXCHANGE	Roma	18 – 21 novembre	
ITB CHINA	Shanghai	24 – 26 novembre	
BMTA - BORSA MEDITERRANEA TURISMO	Paestum /Salerno	25 – 28 novembre	
IBTM BARCELLONA	Barcellona	30 novembre – 2 dicembre	
ILTM CANNES	Cannes	6-9 dicembre	
WORKSHOP MOSCA	Mosca	14 dicembre	

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità é consapevole che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (anche originali e copie autenticate) nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Informativa ai sensi del Regolamento Generale dei dati UE 2019/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Si informa che il Regolamento Generale dei dati UE 2019/679 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi del citato Regolamento le forniamo quindi le seguenti informazioni:

a) Il trattamento dei dati personali è finalizzato allo svolgimento delle attività previste dalle L.R. 13/2007, dal Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i. dell' Agenzia regionale del Turismo e da quelle previste nel calendario delle iniziative e manifestazioni turistiche in Italia ed all' estero in programma nel secondo semestre 2021. Il conferimento dei dati per le modalità sopra esposte ha natura obbligatoria. In mancanza di tali dati la domanda di Manifestazione di interesse non potrà essere valutata.

b) I dati forniti potranno essere registrati su supporti elettronici protetti e trattati informaticamente, in via del tutto riservata, esclusivamente per le finalità istituzionali sopra citate.

c) I dati personali comunicati saranno elaborati dal Responsabile il trattamento dei dati individuato nel Direttore dell' Agenzia regionale del Turismo.

d) In nessun altro caso i dati personali saranno trasmessi a terze parti, eccezion fatta nei casi in cui la Regione Lazio:

- ha avuto il consenso esplicito a condividere i suoi dati con terze parti;
- deve ottemperare ad ordini scritti dell' Autorità Giudiziaria.

e) In qualsiasi momento e del tutto gratuitamente potrà accedere ai suoi dati, modificarli, cancellarli oppure opporsi al loro utilizzo ai fini di cui al punto a).

Data _____

Il Legale Rappresentante

Modello da compilarsi da parte dell'impresa

Allegato Ibis**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:**SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente**

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**SEZIONE 2 – Anagrafica impresa**

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli operatori turistici alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero – secondo semestre Anno 2021

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Es: DGR n. del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 “relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»” pubblicato sulla GUUE serie L 352 del 24/12/2013).

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I ter);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I ter, Sez. B)

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I ter, Sez. B)

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I ter, Sez. B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura surchiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari adalmeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Al fine della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore (esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n.445).

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni, caso per caso, dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *de minimis* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.